

SOLUZIONI APPELLO 2016-01

1.

NO.

NON esiste un automa stati finiti in grado di riconoscere L_1 .

2.

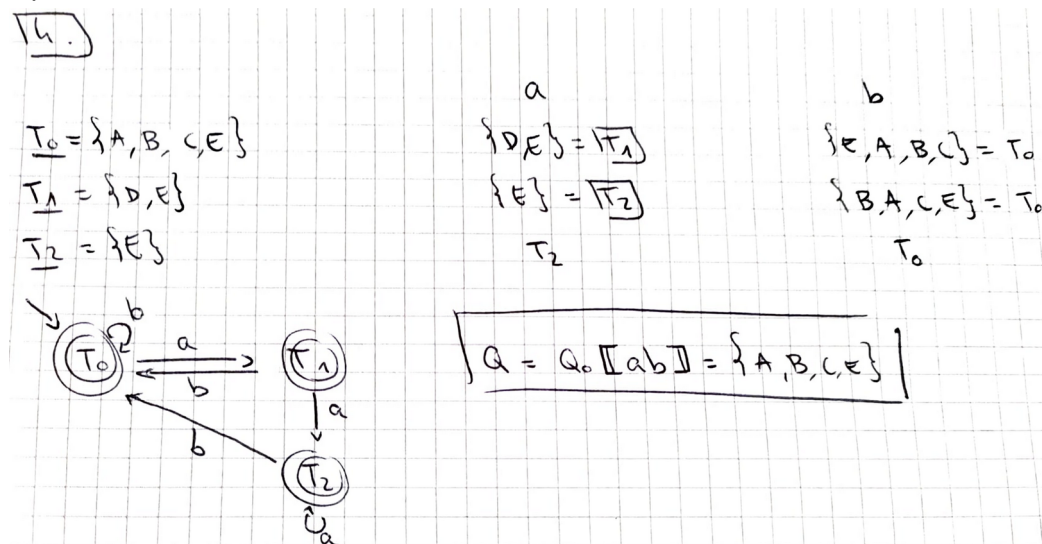
NO.

È infatti possibile scegliere $z = a^p b^p a^p b^p$ per dimostrare la validità del NEGATO del Pumping Lemma.

3.

SÌ.

4.



5.

$P_0 = P[\llbracket abab \rrbracket] = \{B\}$.

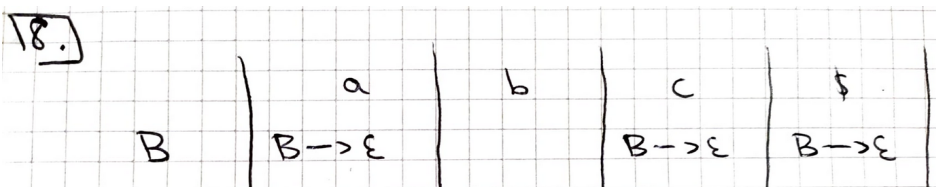
6.

NO.

7.

$\text{follow}(B) = \{a, c, \$\}$.

8.



9.

Sia T la tabella di parsing SLR(1) per G_1 .

$T[I_7, a]$ contiene un conflitto REDUCE/REDUCE.

Le riduzioni coinvolte sono:

-r4: $A \rightarrow \epsilon$;

-r5: $B \rightarrow \epsilon$.

10.

$J_{11} = J_0[[Aa]] = \{[S \rightarrow Aa \cdot B, \{\$ \}],$
 $[B \rightarrow \cdot, \{\$ \}]\}.$

PARTE B.

Handwritten notes on grid paper:

$States_k(G) \leq 2^{|G|^{k+1}} \rightsquigarrow \text{AUTOMATA LR}(k)$

[1] $2^{|G|} = 2^6 (= 64)$

[2] $2^{|G|^2} = 2^{36}$

[3]

È facile osservare come i body delle produzioni ' $A \rightarrow ab$ ' e ' $B \rightarrow abb$ ' differiscano per un solo terminale 'b' (in coda).

Supponendo di aver consumato dall'input la sequenza 'aab' e che il prossimo carattere in lettura sia 'b', il parser non riuscirà a decidere se ridurre sulla produzione ' $A \rightarrow ab$ ' o spostarsi (con shift) verso uno stato dove sarà invece possibile ridurre su ' $B \rightarrow abb$ '.

Per questo motivo, la grammatica certamente NON è LR(1).